

Allegato A



A.R.P.A.T.

**AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA
TRASPARENZA E PER L'INTEGRITÀ**

2016 - 2018

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. CULTURA DELLA LEGALITA' E DELL'INTEGRITA'	3
3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E RELATIVI ADEMPIMENTI	4
4. DATI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE	4
5. MODALITA' DI INVIO E DI PUBBLICAZIONE DEI DATI	5
6. IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA.....	6
5	
7. OBIETTIVI DELLA TRASPARENZA 2016-2018.....	6
<u>8. TABELLA DELLE ATTIVITA' PER L'APPLICAZIONE DEL D.LGS N. 33/2013</u>	<u>7</u>

1. INTRODUZIONE

L'Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana è dotata di personalità giuridica pubblica, nonché di autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile. ARPAT è stata istituita con Legge Regionale 18.04.1995, n. 66 ed è stata riformata con la Legge Regionale 22.06.2009, n. 30 e s.m.i., svolge le attività istituzionali a favore della Regione, delle Province, dei Comuni, delle Comunità montane e degli Enti parco regionali nell'interesse della collettività e consistenti in:

1. attività di controllo ambientale
2. attività di supporto scientifico
3. attività di elaborazione dati, di informazione e conoscenza ambientale

La legge istitutiva favorisce il ruolo di ARPAT nel concorrere alla promozione dello sviluppo sostenibile e contribuire al mantenimento e al miglioramento sostanziale e misurabile dell'ambiente in Toscana. La riforma, risponde alla sentita esigenza di razionalizzare ed adeguare l'agire dell'Agenzia rispetto alle evoluzioni delle strategie di protezione ambientale intervenute a livello internazionale, nazionale e regionale ed alla connessa crescita delle attività richieste all'Agenzia dalle istituzioni e dalla società civile.

Strumento funzionale ad una specificazione del mandato istituzionale dell'ente è la "Carta dei servizi e delle attività", che individua in modo puntuale le attività istituzionali e stabilisce anche i livelli minimi di attività da garantire su tutto il territorio regionale. La scelta operata è quella della trasparenza: i livelli minimi rappresentano l'area delle attività istituzionali obbligatorie per l'Agenzia di cui sono chiariti beneficiari e standard di riferimento.

La Carta rappresenta anche uno dei principali riferimenti della programmazione delle attività dell'Agenzia, insieme alle direttive regionali, alle proposte della Conferenza permanente, al Piano delle attività ed al Piano della qualità e della prestazione organizzativa (Piano della performance).

In questo quadro si inserisce il D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 **"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"**, che ribadisce il nuovo e diverso concetto di trasparenza, introdotto dal D.lgs n. 150/2009, e lo definisce in termini di "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche"

La nozione di trasparenza si traduce quindi nel diritto del cittadino di conoscere l'operato delle pubbliche amministrazioni e nella necessità da parte di queste ultime, di perseguire risultati e garantire il "miglioramento continuo" nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico.

La trasparenza è un principio che, nonostante fosse originariamente ancorato ai caratteri e ai limiti dell'istituto dell'accesso ai documenti amministrativi, di cui alla L. n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", assume oggi una diversa e più ampia configurazione, tanto da essere definita nei termini di "accessibilità totale" ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009.

La trasparenza si traduce nella possibilità per tutti i cittadini di avere accesso diretto all'intero patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni, fatti salvi i limiti in materia di tutela della privacy.

ARPAT, proprio per assicurare il perseguimento del compito istituzionale del controllo, monitoraggio ed informazione in materia ambientale, tanto più sarà chiamata a svolgere un ruolo improntato alla trasparenza ed alla verifica permanente del proprio operato da parte dei cittadini e degli Enti di riferimento.

L'Agenzia è da sempre impegnata sia sul fronte della diffusione che su quello dell'accesso, a garantire al cittadino un'effettiva conoscenza delle informazioni ambientali che detiene in quanto da essa prodotte o ricevute secondo i dettami del D.lgs 195/2005. A tal fine, l'Agenzia si è dotata di di un apposito Regolamento sul procedimento amministrativo ed esercizio del diritto di accesso (decreto DG n. 201/2012), oltre che di strumenti operativi, gestionali e di comunicazione. Attraverso il presente documento, l'Agenzia intende inoltre garantire anche la piena conoscenza dei dati gestionali, economici ed organizzativi secondo le disposizioni del D.lgs. 33/2013.

La trasparenza è strumentale alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in funzione della prevenzione dei fenomeni corruttivi all'interno dell'organizzazione pubblica, fornendo all'amministrazione stessa ed alla collettività gli strumenti per individuare situazioni che potrebbero dare spazio a comportamenti illeciti.

La "trasparenza" è inoltre strettamente correlata al concetto di performance e, di conseguenza, i dati oggetto di pubblicazione (obiettivi, indicatori e target) dovranno essere in linea con quanto previsto dal Piano della qualità della prestazione organizzativa (Piano della Performance) e aggiornati annualmente, contestualmente alla redazione del sopra citato Piano.

Il presente documento definisce il Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità di ARPAT e le misure, anche organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi e della pubblicazione dei dati. Ai sensi dell'art. 10 del D.lgs n. 33/2013, il Programma ha valenza triennale con aggiornamento annuale con la previsione di obiettivi di trasparenza sia di breve periodo sia di più ampio respiro per consentirne l'adeguamento costante. Il presente Programma è stato redatto in stretta correlazione con il Programma per la prevenzione della corruzione previsto dalla L. n. 190/2012, di cui ne costituisce parte integrante.

2. CULTURA DELLA LEGALITA' E DELL'INTEGRITA'

La trasparenza costituisce uno strumento importante nell'ambito della pubblica amministrazione per il corretto svolgimento dei suoi compiti, in quanto consente che i cittadini siano presenti nella vita dell'Agenzia.

Per "integrità" si intende la salvaguardia, da parte dell'Amministrazione e dei suoi dipendenti, dell'efficienza, dell'imparzialità, dell'indipendenza, della riservatezza delle attività istituzionali. Rilevano a tal fine la correttezza dei comportamenti individuali, il disinteresse personale di dirigenti e dipendenti e l'adeguatezza del loro impegno professionale, le relazioni con soggetti privati esterni, le verifiche sull'attività amministrativa e contabile, la tutela dell'immagine dell'Agenzia.

Una buona qualità delle istituzioni si riflette, inoltre, sull'esistenza di un sistema di controllo capace di impedire lo sviluppo di dinamiche di mal funzionamento. Ne consegue che gli elementi di governance che maggiormente consentono di combattere le illegalità e le illecità sono la regolamentazione ed il controllo interno da parte delle strutture deputate al medesimo e da parte dell'organo di controllo interno "Collegio dei Revisori".

Il Programma per la trasparenza e l'integrità è strettamente collegato con il Programma triennale per la prevenzione della corruzione. La trasparenza costituisce, di fatto, un mezzo fondamentale di prevenzione della corruzione nella misura in cui, portando ad evidenza dati relativi a tutti gli ambiti di intervento delle amministrazioni, consente una forma di rendicontazione dell'azione pubblica nei confronti degli stakeholder, agevola, quindi, sistemi di controllo e limita il rischio del verificarsi di situazioni illecite

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO E RELATIVI ADEMPIMENTI

Il presente Programma attua le disposizioni del D.lgs n. 33/2013 e della Circolare del n. 2/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri tenuto conto delle linee guida emanate dalla commissione per la Valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) con deliberazioni n. 105/2010, n. 2/2012 e n. 50/2013. In particolare, il Programma:

- individua le strutture dell'Agenzia che detengono dati ed informazioni da pubblicare e da aggiornare periodicamente;
- fissa gli obiettivi di trasparenza;
- individua le strutture responsabili rispetto agli obblighi di legge;
- si raccorda con il Programma triennale per la Prevenzione della corruzione, costituendone una sezione e con il Piano della Performance in un'ottica di miglioramento continuo;
- indica le iniziative che l'Agenzia intende adottare per promuovere la cultura della trasparenza e per agevolare la partecipazione della collettività.

4. DATI E DOCUMENTI DA PUBBLICARE

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 9 del D.lgs n. 33/2013, ARPAT istituisce nella home del proprio sito istituzionale www.arp.at.toscana.it, una apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente" al cui interno sono pubblicati ed aggiornati periodicamente i dati, le informazioni e i documenti previsti dalla normativa vigente.

La sezione "Amministrazione trasparente" è organizzata in modo che, cliccando sull'identificativo di una sotto sezione, sia possibile accederne ai contenuti od in una pagina specifica della sotto sezione. Qualora sia necessario pubblicare nella sezione in questione, documenti o dati già pubblicati in altre parti del sito, è creato un collegamento ipertestuale ai contenuti stessi.

Per quanto riguarda i procedimenti concorsuali, il rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, comporta che non verranno pubblicati i dati personali e sensibili, nonché la tutela dei dati personali dei candidati alle prove concorsuali ritenuti non pertinenti ed eccedenti.

In ogni caso la protezione dei dati sensibili è attuata mediante la profilazione in forma anonima dei dati.

I dati, le informazioni e i documenti da pubblicare sono riepilogati nella tabella di cui al punto 8 che da' conto sia delle pubblicazioni già in essere che di quelle da realizzare.

5. MODALITA' DI INVIO E DI PUBBLICAZIONE DEI DATI

La gestione del Programma della trasparenza e delle relative azioni viene effettuata con l'ausilio del supporto informatico (sito web www.arp.at.toscana.it) al fine di rendere completo ed esaustivo lo stesso e consentire al cittadini di fruire di tutti i documenti collegati. In particolare, la pubblicazione dei contenuti informativi della sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.lgs 33/2013 allegato 1 avviene secondo la seguenti modalità:

- a) La struttura responsabile della pubblicazione è il Settore Comunicazione, informazione, documentazione (CID), salvo la pubblicazione diretta da parte del Settore Affari generali per quanto riguarda la pubblicazione dei decreti sull'albo on-line;
- b) Il CID è responsabile della realizzazione e corretta gestione del sito web e della tempestività delle pubblicazioni nella sezione "Amministrazione trasparente" di diretta competenza. Il Settore SIRA è responsabile della sicurezza del sito e della sua piena accessibilità da parte degli utenti;
- c) Ogni struttura organizzativa "competente" individuata nella tabella di cui al punto 8 è responsabile della produzione dei dati, informazioni e documenti da pubblicare e della correttezza, completezza e tempestività della trasmissione degli stessi e dei relativi aggiornamenti;
- d) In ogni struttura organizzativa "competente" sarà individuato dal Responsabile un "referente", che si dovrà occupare di trasmettere i dati con i relativi aggiornamenti e/o modifiche da apportare al sito per la parte di competenza; i nomi dei referenti sono comunicati al Responsabile della trasparenza e al CID. I referenti inviano i contenuti informativi al settore CID per la pubblicazione su web, utilizzando la posta elettronica (web@arp.at.toscana.it) e indicando la sottosezione di riferimento, così come indicato nel Programma stesso o comunque in modo che sia ad esso inequivocabilmente associabile.
- e) la redazione web informa la struttura richiedente dell'avvenuta pubblicazione in modo che ne venga verificata la completezza e correttezza. Qualora il contenuto informativo non sia completo e corretto, lo comunica alla redazione web utilizzando la posta elettronica e chiedendo di procedere ai necessari aggiornamenti e modifiche.
- f) I dati pubblicati, secondo le indicazioni del D.L.179/2012 e dell'art. 7 del D.lgs n. 33/2013, hanno formato di tipo aperto, con le seguenti caratteristiche:
 - ◆ sono disponibili secondo i termini di una licenza che ne permetta l'utilizzo da parte di chiunque;
 - ◆ sono accessibili attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 - ◆ sono resi disponibili gratuitamente.
- g) Tutte le fasi relative alla pubblicazione dei contenuti informativi sul portale web sono tracciate per consentire il monitoraggio delle attività.

Alla corretta attuazione del Programma concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza, i responsabili dei Settori individuati ai sensi del presente paragrafo e della tabella di cui al punto 8, per quanto di competenza. Ai sensi del D.Lgs. 33/13, l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione, costituisce elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Agenzia ed è comunque valutato ai fini della performance individuale dei responsabili.

6. IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Quale Responsabile del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma è stata nominata con decreto DG n. 167/2012 la Dr.ssa Marta Bachechi, Responsabile del Settore Affari generali. Con decreto DG n. 84/2013 la Dr.ssa Marta Bachechi è stata altresì nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione di ARPAT.

Il Responsabile della trasparenza ha il compito di:

- 1) provvedere all'aggiornamento del Programma triennale sulla trasparenza e l'integrità, entro il 31/1 di ogni anno;
- 2) controllare il corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione e delle misure previste dal Programma e segnalare i casi di mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- 3) assicurare la gestione delle eventuali richieste di accesso civico di cui all'art. 5 del D.Lgs. 33/13. In caso di sua inerzia, titolare del potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi, è individuato nella figura del Direttore amministrativo di ARPAT.

7. OBIETTIVI DELLA TRASPARENZA 2016 – 2018

Gli obblighi di pubblicazione nel sito web istituzionale di documenti informazioni e dati concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Amministrazione, secondo le disposizioni del D.Lgs. 33/2013, nel 2014 si possono considerare assolti. Per il periodo 2016-2018, pertanto, vengono definiti i seguenti obiettivi:

- aggiornamento continuo della sezione Amministrazione trasparente e relative sotto-sezioni;
- approfondimento e miglioramento di alcune categorie di dati: Attività e procedimenti, Controlli sulle imprese, Servizi erogati;
- pubblicazione di documenti, informazioni ritenuti di interesse per stakeholder e cittadini, oltre gli obblighi di legge;
- proseguimento delle iniziative formative interne sul tema Anticorruzione, trasparenza ed etica nella Pubblica Amministrazione;
- verifiche sulla percezione da parte degli stakeholder del livello di trasparenza di ARPAT.

8. TABELLA DELLE ATTIVITA' PER L'APPLICAZIONE DEL D.LGS N. 33/2013

Sotto--sezione LIVELLO 1 (Macrofamiglie)	Sotto--sezione LIVELLO 2 (Tipologie dei dati)	DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	STRUTTURA COMPETENTE	PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE	MISURE DA ADOTTARE PER OTTEMPERARE AL D.LGS. 33/2013
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione	Art. 10 c. 8 lett. a D.Lgs 33/2013	Settore Affari generali	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità Atto di nomina del responsabile	Aggiornamento al 31/01 di ogni anno Pubblicazione report infrannuale sullo stato di attuazione
	Attestazione OIV	Griglia di rilevazione Documento di attestazione Scheda di sintesi relativi alla verifica annuale dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità	Delibera ANAC n. 77/2013	Settore Affari generali	Griglia di rilevazione Documento di attestazione Scheda di sintesi	Aggiornamento annuale
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività Atti amministrativi generali Codice disciplinare e codice di condotta	Art. 12 D.Lgs 33/2013	Settore Affari generali	<u>Principali atti che regolano l'organizzazione e l'attività:</u> Disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione della Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT) Regolamento organizzativo Atto di disciplina dell'organizzazione interna e delle relative competenze Carta dei servizi e delle attività <u>Principali atti di programmazione:</u> Direttive ARPAT Piano della qualità della prestazione organizzativa Piano annuale delle attività Bilancio <u>Altri atti:</u> Programma triennale per la trasparenza e l'integrità Politica per la qualità Regolamento in materia di procedimento amministrativo e per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e alle informazioni relative all'ambiente Piano di formazione Manuale di gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio Codice di comportamento Decalogo di comportamento ARPAT per privati, titolari di aziende, consulenti o periti di parte Codice disciplinare	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
Organizzazione	Organi di indirizzo politico amministrativo	Dati ed informazioni relative agli Organi	Art. 14 c. 1 D.Lgs 33/2013	Settore Affari generali	Decreto del Presidente della Giunta regionale di nomina del Direttore generale, curriculum e trattamento economico Delibera del Consiglio regionale di nomina del Collegio dei Revisori	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute e creazione sezione di archivio
	Sanzioni per la mancata comunicazione dei dati	Dati relativi alle sanzioni applicate			Ad oggi non è stata applicata nessuna sanzione per mancata comunicazione dei dati e informazioni e/o per inadempimento degli obblighi di pubblicazione	Aggiornamento a seguito di variazioni intervenute
	Articolazione degli uffici	Dati e informazioni relativi agli uffici. Organizzazione dell'ente in forma grafica	Art. 13 c. 1 lett. b) e c) D.Lgs 33/2013		Articolazione delle strutture con personale assegnato Organigramma	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono, delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Art. 13 c. 1 lett. d) D.Lgs 33/2013	Settore Gestione delle risorse umane Settore Comunicazione, Informazione e Documentazione	Rubrica telefonica e e-mail di tutti i dipendenti Arpat Contatti PEC	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
Consulenti e collaboratori		Estremi dell'atto di conferimento, del compenso, dell'oggetto, del curriculum, e attestazione della verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Art. 15 c. 2 D.Lgs 33/2013	Settore Gestione delle risorse umane Settori amministrativi di Area vasta Settore Provveditorato Settore Patrimonio SIRA	Incarichi a consulenti e collaboratori con indicazione dell'oggetto, del compenso, della durata dell'incarico e del curriculum Collaborazioni coordinate e continuative con indicazione dell'atto di conferimento, dell'oggetto, del compenso, della durata dell'incarico, del curriculum e della verifica di insussistenza di situazioni di potenziale conflitto di interessi	Pubblicazione dell'atto di conferimento e della verifica di situazioni di potenziale conflitto di interessi. Aggiornamento a seguito di variazioni intervenute

Sotto--sezione LIVELLO 1 (Macrofamiglie)	Sotto--sezione LIVELLO 2 (Tipologie dei dati)	DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	STRUTTURA COMPETENTE	PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE	MISURE DA ADOTTARE PER OTTEMPERARE AL D.LGS. 33/2013
Personale	Incarichi amministrativi di vertice	Estremi dell'atto di conferimento, del compenso, del curriculum, e dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico	Art. 15 c. 1 - 2 D.Lgs 33/2013	Settore Affari generali	Decreto di nomina del Direttore amministrativo, curriculum, compenso e dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità Decreto di nomina del Direttore tecnico, curriculum, compenso e dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Dirigenti	Estremi dell'atto di conferimento, del compenso, del curriculum, e dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico	Art. 10, art. 15 D.Lgs 33/2013	Settore Gestione delle risorse umane	Atti di conferimento incarichi dirigenziali Curriculum Retribuzione e compensi	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
		Elenco posizioni dirigenziali discrezionali			Dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico	
		Posti di funzione disponibili			Dichiarazione di assenza di posizioni dirigenziali discrezionali Posti di funzione disponibili	
	Posizioni organizzative	Curriculum dei titolari di posizioni organizzative	Art. 10 c. 8 lett. d D.Lgs 33/2013	Settore Gestione delle risorse umane	Dichiarazione di assenza di posizioni organizzative	Aggiornamento a seguito di variazioni intervenute
	Dotazione organica	Conto annuale del personale	Art. 16 c. 1D.Lgs 33/2013	Settore Gestione delle risorse umane	Conto annuale	Aggiornamenti annuali
		Costo del personale a tempo indeterminato	Art. 16 c. 2 D.Lgs 33/2013		Personale in servizio Costo del personale a tempo indeterminato	
	Personale non a tempo indeterminato	Elenco del personale non a tempo indeterminato con indicazione della tipologia di rapporto di lavoro, della qualifica ed area professionale	Art. 17 c. 1 D.Lgs 33/2013	Settore Gestione delle risorse umane	Elenco del personale non a tempo indeterminato con indicazione della tipologia di rapporto di lavoro, della qualifica ed area professionale	Aggiornamento annuale
		Costo del personale non a tempo indeterminato	Art. 17 c. 2 D.Lgs 33/2013		Costo del personale non a tempo indeterminato	Aggiornamento trimestrale
	Tassi di assenza	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Art. 16 c. 3 D.Lgs 33/2013	Settore Gestione delle risorse umane	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Aggiornamento trimestrale
	Incarichi conferiti o autorizzati ai dipendenti	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente con indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante	Art. 18 D.Lgs 33/2013	Settore Gestione delle risorse umane	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente con indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Art. 21 c. 1 D.Lgs 33/2013	Settore Gestione delle risorse umane	Link al sito ARAN per la consultazione dei CCNL comparto e dirigenza	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Contrattazione integrativa	Contratti integrativi stipulati con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dall'organo di controllo	Art. 21 c. 2 D.Lgs 33/2013	Settore Gestione delle risorse umane	Accordi integrativi con relazioni illustrative e tecnico-finanziarie	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
		Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa certificate dall'organo di controllo interno trasmesse annualmente ai sensi dell'art. 40-bis, c. 3, del D.Lgs. 165/2001			Monitoraggio contratto integrativo (scheda informativa e tabella T15 del conto annuale)	Aggiornamento annuale
	OIV	Nominativi, curriculum e compensi	Art. 10 c. 8 lett. c D.Lgs 33/2013	Settore Affari generali	La nomina dell'OIV è regionale, sul sito sono comunque pubblicati Decreto del Presidente della Giunta regionale di nomina e curriculum	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
Bandi di concorso		Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione	Art. 19 c. 1 D.Lgs 33/2013	Settore Gestione delle risorse umane	Bandi aperti Procedure in corso Esiti dei concorsi Dichiarazione sulle spese sostenute	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute e creazione sezione di archivio
		Elenco dei bandi in corso e dei bandi espletati nel corso dell'ultimo triennio con l'indicazione, per ciascun di essi, del numero dei dipendenti assunti e delle spese effettuate				
		Dati relativi alle procedure selettive (oggetto, eventuale spesa prevista, estremi dei principali documenti contenuti nel fascicolo del procedimento) per assunzione del personale e progressioni di carriera				

Sotto--sezione LIVELLO 1 (Macrofamiglie)	Sotto--sezione LIVELLO 2 (Tipologie dei dati)	DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	STRUTTURA COMPETENTE	PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE	MISURE DA ADOTTARE PER OTTEMPERARE AL D.LGS. 33/2013
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della performance	Sistema di misurazione e valutazione della performance	Delibera CIVIT n. 104/2010	Settore Affari generali	Sistema di misurazione e valutazione della performance per il personale del comparto e della dirigenza	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Piano della Performance	Piano della Performance	Art. 10 c. 8 lett. b D.Lgs 33/2013	Settore Pianificazione e controllo	Piano della Performance	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance			Relazione sulla Performance	
	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Art. 20 c. 1 D.Lgs 33/2013	Settore Gestione delle risorse umane	Ammontare complessivo dei premi	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Dati relativi ai premi	Entità del premio mediamente conseguibile dal personale dirigenziale e non dirigenziale. Distribuzione del trattamento accessorio	Art. 20 c. D.Lgs 33/2013		Dati relativi ai premi	
	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Art. 20 c. 3 D.Lgs 33/2013		Regolamento Comitato Unico di Garanzia	
Enti controllati	Enti pubblici vigilati Società partecipate Enti di diritto privato controllati	Elenco degli enti pubblici vigilati, delle società partecipate e degli enti di diritto privato controllati	Art. 22 D.Lgs 33/2013	---	ARPAT non detiene alcuna partecipazione in altri enti e/o società	---
Attività e procedimenti	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Art. 24 c. 1 D.Lgs 33/2013	---	Voce relativa a competenze non presenti in ARPAT	---
	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Art. 24 c. 2 D.Lgs 33/2013	Settore Pianificazione e controllo	Monitoraggio tempi procedurali	Aggiornamento annuale
	Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento pubblicazione delle informazioni richieste dall'art. 35, comma 1 e dei moduli o formulari necessari all'avvio del procedimento	Art. 35 c. 1 D.Lgs 33/2013	Settore Affari generali	Procedimenti amministrativi Procedimenti tecnici svolti nell'ambito di procedimenti amministrativi di competenza di altri enti Attività tecniche svolte da ciascuna struttura dell'Agenzia	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Pubblicazione delle informazioni necessarie per garantire l'accesso e la trasmissione dei dati relativi ai procedimenti di competenza dell'ente (recapiti dell'ufficio responsabile)	Art. 35 c. 3 D.Lgs 33/2013	Settore Gestione delle risorse umane	Modalità per l'effettuazione di verifiche sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà (artt. 71 e 72 del DPR 445/2000) Criteri per l'effettuazione dei controlli a campione da eseguire sulle dichiarazioni sostitutive di competenza del Settore Gestione delle risorse umane	
				Settore Indirizzo tecnico tecnico delle attività	Modalità di verifica delle dichiarazioni in materia di terre e rocce da scavo (art. 41 bis della L. 98/2013)	
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per affidamento di lavori, forniture e servizi; concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressione di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche	Art. 23 c. 1 - 2 D.Lgs 33/2013	Settore Affari generali	Raccolta completa degli atti adottati da ARPAT a partire dal 2011 Elenco dei provvedimenti richiesti dal d.lgs. 33/2013 con link per la visione integrale dei singoli atti inseriti	Aggiornamento trimestrale
	Provvedimenti dirigenti					
Controlli sulle imprese		Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Art. 25 c. 1 D.Lgs 33/2013	Settore Indirizzo tecnico delle attività	Sezione in corso di aggiornamento	Scheda informativa sulle tipologie di controllo di competenza di ARPAT a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, indicando per ciascuna di esse i criteri e le relative modalità di svolgimento e gli adempimenti oggetto delle attività di controllo
		Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative				

Sotto--sezione LIVELLO 1 (Macrofamiglie)	Sotto--sezione LIVELLO 2 (Tipologie dei dati)	DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	STRUTTURA COMPETENTE	PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE	MISURE DA ADOTTARE PER OTTEMPERARE AL D.LGS. 33/2013
Bandi di gara e contratti		Avvisi di preinformazione Delibere a contrarre Avvisi, bandi ed inviti Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	Art. 37 c. 1 D.Lgs 33/2013	Settore Provveditorato Settore Patrimonio SIRA Settori amministrativi di Area vasta	Bandi aperti Procedure in corso Esiti Vendita di beni ARPAT	Aggiornamento continuo e creazione di sezione archivio
		Informazioni sulle singole procedure con aggiornamento tempestivo	Legge 190/2012 art. 1 c. 32		---	Pubblicazione tempestiva dei dati in corso di esercizio
		Informazioni sulle singole procedure in tabelle riassuntive con aggiornamento annuale			Adempimenti legge 190/2012 in tabelle riassuntive con aggiornamento annuale	Aggiornamento annuale
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Atti di concessione	art. 27 c. 1 D.Lgs 33/2013	Adempimento non di competenza ARPAT	---	---
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso di rappresentazioni grafiche	Art. 29 c.1 D.Lgs 33/2013	Settore Bilancio	Pubblicazione dell'ultimo bilancio di previsione Prospetto del Bilancio preventivo economico annuale 2015 e pluriennale 2015-2017di cui all'art. 8, c. 1, DL 66/2014 e DPCM 22/9/2014	Aggiornamento tempestivo e creazione di sezione archivio
		Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche			Pubblicazione dei bilanci consuntivi dal 2005	Aggiornamento tempestivo
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29 c. 2 D.Lgs 33/2013 - art. 19, 22 D.Lgs 91/2011		Nessuna pubblicazione in attesa del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze che definisca il piano degli indicatori per gli enti strumentali degli enti territoriali che adottano la contabilità economica	Aggiornamento a seguito di variazioni intervenute
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Art. 30 D.Lgs 33/2013	Settore Patrimonio	Elenco degli immobili di proprietà dell'Agenzia	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Canoni di locazione affitto	Canoni di locazione o di affitto versati e percepiti			Elenco delle sedi in locazione e relativo canone	
Controlli e rilievi sulla amministrazione	Rilievi organi di controllo e revisione	Rilievi non recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa contabile	Art. 31 D.Lgs 33/2013	Settore Affari generali	Pubblicata nota di assenza attuale di rilievi non recepiti da parte dell'organo di controllo interno nonchè assenza di rilievi da parte della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici	Creazione delle specifiche sezioni Rilievo organi di controllo e revisione e Rilievi Corte dei conti e aggiornamento a seguito di variazioni intervenute
	Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi ancorchè recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, della Corte dei conti riguardanti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione o di singoli uffici				
Servi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32 c. 1 D.Lgs 33/2013	Settore Pianificazione e controllo	Carta dei servizi e standard di qualità	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Costi contabilizzati	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi, evidenziando quelli effettivamente sostenuti e quelli imputati al personale per ogni servizio erogato e il relativo andamento nel tempo	art. 33 c. 2 lett. a D.Lgs 33/2013		Regolamento per determinazione dei costi delle attività di ARPAT	Approntamento di un sistema di contabilizzazione dei costi per singoli servizi erogati
	Tempi medi di erogazione dei servizi	Tempi di erogazione dei servizi (per ogni servizio erogato) agli utenti, sia finali che intermedi, con riferimento all'esercizio finanziario precedente	art. 33 c. 2 lett. b D.Lgs 33/2013		Tempi medi di erogazione dei servizi con riferimento all'anno precedente	Aggiornamento al febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento
Pagamenti della amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Art. 33 D.Lgs 33/2013	Settore Bilancio	Indice di tempestività dei pagamenti	Aggiornamento trimestrale
	IBAN e pagamenti informatici	Codici IBAN identificativi del conto di pagamento dove poter effettuare i pagamenti nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Art. 36 D.Lgs 33/2013		Codice IBAN Estremi conto corrente bancario Codice fiscale e partita IVA Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica Regolamento di Determinazione dei costi delle attività di ARPAT	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
	Comunicazione di assenza di posizioni debitorie	Comunicazione di assenza di posizioni debitorie	D.L. 33/2013		Comunicazione di assenza di posizione debitorie	Aggiornamento annuale

Sotto--sezione LIVELLO 1 (Macrofamiglie)	Sotto--sezione LIVELLO 2 (Tipologie dei dati)	DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	STRUTTURA COMPETENTE	PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE	MISURE DA ADOTTARE PER OTTEMPERARE AL D.LGS. 33/2013
Opere pubbliche		1) Documenti di programmazione, anche pluriennale, delle opere pubbliche di competenza dell'amministrazione 2) Linee guida per la valutazione degli investimenti 3) Relazioni annuali 4) Ogni altro documento predisposto nell'ambito della valutazione, ivi inclusi i pareri dei valutatori che si discostino dalle scelte delle amministrazioni e gli esiti delle valutazioni ex post che si discostino dalle valutazioni ex ante 5) Informazioni relative ai Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali art. 1 L. 144/1999) 6) Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche completate 7) Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate	Art. 38 D.Lgs 33/2013	Settore Patrimonio	Piano degli investimenti Programma triennale 2015-2017 ed Elenco annuale 2015 Informazioni relative alle opere pubbliche completate	Pubblicazione delle informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche completate Aggiornamento tempestivo
Pianificazione e governo del territorio		Atti di governo del territorio	Art. 39 c. 1-2 D.Lgs. 33/2013	---	Adempimento non di competenza ARPAT	---
Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi 2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente 3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse 4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse 5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale 6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Art. 40 c. 2 D.Lgs 33/2013	Settore SIRA	Annuario dei dati ambientali Banche dati, dati ambientali e mappe Documentazione e reportistica sull'ambiente Notizie ambietali Accesso agli atti e ai dati ambientali	Aggiornamento tempestivo

Sotto--sezione LIVELLO 1 (Macrofamiglie)	Sotto--sezione LIVELLO 2 (Tipologie dei dati)	DESCRIZIONE OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE SECONDO IL D.LGS. 33/2013	RIFERIMENTI LEGISLATIVI	STRUTTURA COMPETENTE	PUBBLICAZIONI GIA' EFFETTUATE	MISURE DA ADOTTARE PER OTTEMPERARE AL D.LGS. 33/2013
Strutture sanitarie private accreditate		Strutture sanitarie private accreditate	Art. 41 c. 4 D.Lgs 33/2013	---	Adempimento non di competenza ARPAT	---
Interventi straordinari e di emergenza		Interventi straordinari e di emergenza	Art. 42 c. 1 D.Lgs 33/2013	---	Adempimento non di competenza ARPAT	---
Altri contenuti - Corruzione		Piano triennale di prevenzione della corruzione		Settore Affari generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione	Annuale entro il 31/01 di ogni anno
		Responsabile della prevenzione della corruzione	Art. 43 c. 1 D.Lgs 33/2013		Responsabile per la prevenzione della corruzione Referenti per la prevenzione della corruzione	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
		Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)			Codice di comportamento	
		Relazione del responsabile della corruzione recante i risultati dell'attività svolta	Art. 1 c. 14 L. 190/2012		Relazione del responsabile della corruzione	Annuale entro il 15/12 di ogni anno
		Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della CIVIT in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Art. 1 c. 3 L. 190/2012		---	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
		Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al D.Lgs 39/2013	Art. 18 c. 5 D.Lgs 39/2013		---	
					Circolare del Responsabile anticorruzione n. 1 del 01/07/2015 "Obbligo di comunicazione in merito a situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 4 del Codice di comportamento dei dipendenti ARPAT"	
Altri contenuti - Accesso civico		Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Art. 5 c. 4 D.Lgs 33/2013	Settore Affari generali	Accesso civico	Aggiornamenti a seguito di variazioni intervenute
Altri contenuti - Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati	Art. 52 c. 1 D.Lgs 82/2005	Settore SIRA	Sezione in corso di aggiornamento	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati
	Catalogo di dati, metadati e banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni	Art. 52 c. 1 D.Lgs 82/2005			Catalogo dei dati, dei metadati e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni
	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Art. 9 c. 7 D.L. 179/2012			Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)
	Provvedimenti per uso dei servizi in rete	Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonché dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013)	Art. 63 cc. 3bis - 3quater D.Lgs 82/2005			Elenco dei provvedimenti adottati per consentire l'utilizzo di servizi in rete, anche a mezzo di intermediari abilitati, per la presentazione telematica da parte di cittadini e imprese di denunce, istanze e atti e garanzie fideiussorie, per l'esecuzione di versamenti fiscali, contributivi, previdenziali, assistenziali e assicurativi, per la richiesta di attestazioni e certificazioni, nonché dei termini e modalità di utilizzo dei servizi e dei canali telematici e della posta elettronica (l'obbligo di pubblicazione dovrà essere adempiuto almeno 60 giorni prima della data del 1 gennaio 2014, ossia entro il 1 novembre 2013)
	Piano di informatizzazione		Art. 3 bis D.L. 90/2014			